

Il punto di partenza della ricerca Le motivazioni secondo le quali abbiamo deciso di effettuare le ricerche sul tema che riguardano la banda ultra larga in Puglia sono l'attivazione e il completamento del sistema, che sarebbe in grado di migliorare e di velocizzare la trasmissione di informazioni, e l'attuale interesse dei giovani, in quanto la società contemporanea pare esser sempre più influenzata e condizionata dalle moderne tecnologie informatiche. Il passaggio alla banda ultra larga consentirà tanto ai cittadini quanto alle pubbliche amministrazioni e alle aziende, di navigare con una capacità di banda da un minimo di 30 megabit per secondo a un massimo di 100 megabit per secondo. Come dire che basteranno cinque minuti per scaricare un film in alta definizione. Gli obiettivi, invece, sono indagare le ragioni per le quali il finanziamento europeo, giunto alla regione Puglia, non sia stato ancora impiegato, ma anche capire se è concreta la possibilità che sia stato utilizzato diversamente. Dati ed informazione trovate A seguito della prima ricerca effettuata sul sito di "opencoesione", si evince che, nonostante i fondi siano stati erogati e ricevuti da svariato tempo e il termine previsto sia stato superato già da due mesi, la percentuale di utilizzo dei suddetti fondi è pari a 0. Dall' inizio del progetto abbiamo controllato e verificato, parecchie volte, l'andamento percentuale dei fondi e abbiamo constatato che è rimasto invariato. Con il passare dei giorni, effettuando ulteriori ricerche online, abbiamo scoperto che l'attuatrice e promotrice del progetto è la società Telecom, già proprietaria della rete telefonica cablata. In più, le scadenze indicate nei diversi siti consultati non concordano con il termine previsto per il progetto nel sito "Opencoesione". Secondo altre fonti, la partenza dei lavori sarebbe nel primo semestre del 2016, ma, nonostante il sito di "Opencoesione" aggiorni i propri dati ogni due mesi, la percentuale dell'utilizzo dei fondi resta sempre immutata. Pertanto nei prossimi tempi, il nostro obiettivo sarà quello di intervistare coloro i quali sono strettamente coinvolti: l'intento è di telefonare o recarci di persona alla sede della Telecom, affinché quest'ultima possa darci delle risposte utili per la nostra ricerca. Dopo aver raccolto e verificato le informazioni, abbiamo intenzione di creare una tabella, nella quale inseriremo tutti i dati ricevuti, allo scopo di avere un quadro più chiaro della situazione. Prossimi passi Il punto di arrivo della nostra ricerca è quello di sensibilizzare le autorità locali, affinché possano rendere più veloce l'attivazione dell'intero sistema. Qualora l'assenza della banda ultra larga persista, il nostro scopo sarebbe quello di scoprire e analizzare le vere motivazioni relative al mancato avanzamento del progetto.